



We create chemistry

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/16

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 09.10.2023

Versione: 4.0

Data della versione precedente: 28.04.2023

Versione precedente: 3.0

Prodotto: **BASAGRAN SG**

(ID.Nr. 30058170/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 10.10.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

BASAGRAN SG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto fitosanitario, erbicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotto.BASF-Italia@baf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 09.10.2023

Versione: 4.0

Data della versione precedente: 28.04.2023

Versione precedente: 3.0

Prodotto: **BASAGRAN SG**

(ID.Nr. 30058170/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 10.10.2023

Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Acute Tox. 4	H302 Nocivo se ingerito.
Eye Dam./Irrit. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Repr. 2	H361d Sospettato di nuocere al feto.
Skin Sens. 1B	H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi aquatici con effetti di lunga durata.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi aquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Dichiarazione di attenzione:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
------	---

P261	Evitare di respirare la polvere o i fumi.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P264	Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate.

Consigli di prudenza (reazione):

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P308 + P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P362 + P364	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (conservazione):

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.
------	---

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: 2,2-DIOSSIDO DI 3-ISOPROPIL-1H 2,1,3-BENZOTIADIAZIN-4(3H)-ONE, SALE DI SODIO.

2.3. Altri pericoli**In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)**

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Prodotto fitosanitario, Erbicida, granuli solubili in acqua (SG)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

contenuto (W/W): 96,6% Eye Dam./Irrit. 2

Numero CAS: 50723-80-3 Skin Sens. 1B

Numero CE: 256-735-4 Repr. 2 (feto)

Aquatic Chronic 3

H319, H302, H317, H361d, H411, H400

Stima tossicità acuta:

orale: 1,600 mg/kg

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico. Provvedere immediatamente all' inalazione per aerosol di corticosteroidi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Risciaccare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: Ulteriori informazioni sui sintomi e gli effetti sono indicati all'interno della sezione 2 Elementi dell'etichetta e sezione 11 Informazioni tossicologiche., Non sono noti finora ulteriori sintomi e/o effetti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:
polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:
diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: monossido di carbonio, diossido di zolfo, diossido di carbonio, ossidi d'azoto, ossidi dello zolfo

Indicazione: Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:
Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polveri. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare.

Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Indossare un adatto equipaggiamento di protezione.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Evitare la formazione di polveri. La polvere può formare con aria miscele esplosive. Prevedere misure contro la formazione di cariche eletrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: conservare lontano dal calore. Proteggere dall'umidità. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Le caratteristiche del prodotto sono suscettibili di modifiche, se la sostanza/il prodotto è stoccati al di sopra della temperatura indicata per lunghi periodi di tempo.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Non sono noti limiti occupazionali specifici della sostanza.

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro combinato per gas/vapori organici, inorganici, acidi, e basici e per particelle tossiche (ad es. EN 14387 Tipo ABEK-P3).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN ISO 374-1) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN ISO 374-1): ad es. nitrilocaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato della materia: solido

Stato fisico: solido

Colore: giallo

Odore: debole odore proprio, aromatico

Soglia olfattiva: non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione

Punto di fusione: > 20 °C

Punto d'ebollizione: Il prodotto non è stato esaminato.

Infiammabilità: non facilmente infiammabile (Direttiva 84/449/CEE, A.10)

Limiti inferiore di esplosione: Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non è prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto è manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.

Limiti superiore di esplosione: Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non è prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto è manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.

Punto di infiammabilità: non applicabile, il prodotto è un solido

Decomposizione termica: 160 °C, 360 kJ/kg (DSC (OECD 113))
(temperatura Onset)

Sostanza non soggetta ad autodecomposizione in accordo alla classe 4.1. del Regolamento sui trasporti UN.

SADT: > 75 °C

Valore del pH: ca. 6 - 8
(CIPAC Acqua Standard D, 10 g/l, 20 °C)

Viscosità dinamica:

non applicabile, il prodotto é un solido

Solubilità in acqua:

granuli solubili in acqua (SG), solubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):

non applicabile, I dati si riferiscono al/ai componente/i principale/i.

Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 0,77

(Valore del pH: 5)

Tensione di vapore:

non applicabile

Densità:

ca. 1,43 g/cm³
(20 °C)

(Linea Guida OECD 109)

Densità relativa del vapore (aria):

non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

esplosivi

Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.

Proprietà ossidanti

Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente (Regolamento 440/2008/UE, A.17)

sostanze e miscele autoriscaldanti

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad autocombustione.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

basi forti, acidi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 500 - < 1.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 5,5 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

E' stato testato un aerosol.

DL50 ratto (dermiale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle

coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare

coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I test di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Note: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACH per avere proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 100 mg/l, Oncorhynchus mykiss (EPA 72-1, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

CE10 (72 h) 13,5 mg/l, Pseudokirchneriella subcapitata (OECD - linea guida 201)

CE50 (14 d) 11,1 mg/l, Lemna gibba (Saggio di inibizione della crescita)

CE10 (7 d) 2,5 mg/l, Lemna gibba (Saggio di inibizione della crescita)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su:2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su:2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

Potenziale di bioaccumulo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è atteso alcun accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su:2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: se giunge nel terreno, il prodotto s'infiltra e può, a seconda della degradazione, penetrare in profondità con enormi quantità d'acqua. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina ai sensi del Regolamento (EU) 2017/2100 o del Regolamento della Commissione (EU) 2018/605 o è inclusa nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi dell'Articolo 59 del Regolamento REACH per avere proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.8. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Codice UN o ID:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

Codice UN o ID:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Codice UN o ID:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Classe/i di pericolo	Non applicabile

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Codice UN o ID: Non applicabile

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio:

Pericoli per l'ambiente:

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sea transport

IMDG

Not classified as a dangerous good under transport regulations

UN number or ID number: Not applicable

UN proper shipping name: Not applicable

Transport hazard class(es): Not applicable

Packing group: Not applicable

Environmental hazards: Not applicable

Special precautions for user: None known

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Codice UN o ID: Non applicabile

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio:

Pericoli per l'ambiente:

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Air transport

IATA/ICAO

Not classified as a dangerous good under transport regulations

UN number or ID number: Not applicable

UN proper shipping name: Not applicable

Transport hazard class(es): Not applicable

Packing group: Not applicable

Environmental hazards: Not applicable

Special precautions for user: None known

14.1. Codice UN o ID

Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa in accordo a disposizioni IMO**Maritime transport in bulk according to IMO instruments**

Non è previsto il trasporto marittimo alla rinfusa.

Maritime transport in bulk is not intended.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE):

Categoria: E1.

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

Regolamento 1107/2009/CE: relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari. Reg. Ministero della Salute Nr. 9843 ai sensi del Decreto del 03/12/1998.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Le informazioni di cui alle sottosezioni previste dall'Allegato II del Regolamento 1907/2006, e successive modifiche, sono riportate solo se pertinenti.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox.	Tossicità acuta
Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
Repr.	Tossico per la riproduzione
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Abbreviazioni

ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. **ADN** = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. **ATE** = Stime di tossicità acuta. **CAO** = Cargo Aircraft Only. **CAS** = Chemical Abstract Service. **CLP** = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele **DIN** = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. **DNEL** = Livello derivato senza effetto. **EC50** = Concentrazione media efficace per il 50% della popolazione. **EC** = Comunità Europea. **EN** = Standard europei. **IARC** = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. **IATA** = International Air Transport Association. **IBC-Code** = Codice Intermediate Bulk Container. **IMDG** = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. **ISO** = Organizzazione internazionale di standardizzazione. **STEL** = Limite di Esposizione a breve termine. **LC50** = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. **LD50** = Dose letale media per il 50% della popolazione. **MAK** = Concentrazione massima accettabile. **TLV** = Valore Limite di Soglia. **MARPOL** = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. **NEN** = Norma olandese. **NOEC** = Concentrazione priva di effetti osservati. **OEL** = Limite di esposizione occupazionale. **OECD** = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. **PBT** = Persistente, bioaccumulabile e tossico. **PNEC** = Prevedibile concentrazione priva di effetti. **PPM** = Parti per milione. **RID** = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. **TWA** = media ponderata nel tempo. **UN-number** = Numero ONU per il trasporto. **vPvB** = molto persistente e molto bioaccumulabile.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non è un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscele, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro le linee verticali indicano le variazioni rispetto alla versione precedente.